

Manifestazione con bambini e studenti di 14 istituti scolastici

In piazza a ritmo di danza per sconfiggere il bullismo

Una giornata in cui hanno parlato le arti: pittura, lettura, musica

ELISA SCHIFFO
ASTI

Giulia, Mohamed, Allegra e Ginevra fanno seconda alla primaria Baussano. Sono arrivati in piazza San Secondo con i loro compagni di classe sventolando un grande cartellone che racchiudeva tante manine colorate che formavano un girotondo. Ieri si sono uniti a passo di danza al grande flash mob che ha coinvolto centinaia di bambini e ragazzi, grandi e piccini a ritmo di «I will survive» di Gloria Gaynor con la contagiosa animazione di Iolanda Rega che insegna con la danza il modo giusto di stare assieme.

Pool di enti sotto il Miur

Enti, istituzioni, studenti, insieme, sotto il cappello del **Miur**; per «dire no al bullismo e al cyberbullismo». Anche le campagne delle parrocchie cittadine suonavano a festa. «Non si può rimanere indifferenti - hanno rimarcato Giulia Bellotti e Martina Tuis del Monti. «La prima scritta che leggiamo a scuola salendo le scale è "Siamo contro ogni forma di bullismo" - hanno detto Emanuele Zanchetta e Dennis Nicola, Castigliano - un modo per ricordarcelo sempre». Una partecipazione oltre le previsioni. «Erano presenti 14 istituti - dice Davide Bosso, istituto Alfieri, capofila della rete contro il bullismo - studenti arrivati anche da Montegrosso, Costigli-



le, Portacomaro, Montafia».

Giornata in cui hanno parlato le arti. A portare la musica sul palco gli allievi dell' Artistico. Sebastiano Carrara, Alessandro Pugliese, Samuele Celardo e Demetra Bertino, applausi per «Capitan Crepacuore», mentre Simone Beltracchini, Lisa Venturi, Andrea Cerrato e Lisa Baldin hanno portato «Beautiful- Perfect-Amazing». Poi si sono alternati allievi che hanno letto pezzi, interpretato poesie, fatto rivivere celebri brani, rappresentato sketch.

Quel bulletto del carciofo

I piccini della primaria Pascoli hanno portato «quel bulletto del

carciofo», mentre i bambini della Anna Frank hanno cantato. Qualcuno ha lanciato il messaggio con i giochi. «Si chiama Jenga - raccontano Matilde Parella, Aleida Barosso e Linda Frison (artistico) - la torre simboleggia la vita ci sono tasselli con parole positive e negative, bisogna togliere e aggiungere ma sempre con delicatezza altrimenti l'equilibrio si spezza».

Consulta provinciale

Sempre ieri al polo Astiss la Consulta provinciale degli studenti guidata da Zoe Rossini ha proposto l'incontro «Tuttinsieme contro il bullismo».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Flash mob in piazza San Secondo

Alcuni momenti dell'iniziativa per dire no a bullismo e cyberbullismo coinvolti anche i più piccini



Fotogallery e video su

www.lastampa.it/edizioni/asti